

N. 26759



REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO:

"LA CITTA' PRIGIONIERA" (Captive City)

Metraggio:

dichiarato
accertato

2900

Marca:

ASPEN PRODUCTIONS

10.000 - 1-58

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Una mattina, all'alba, una macchina (tipo giardinetta) corre lungo l'autostrada. E' chiaro, dallo strano aspetto di coloro che la occupano (Jim - John Forsyte e Marge Austin - Joan Camden) che questi hanno viaggiato tutta la notte. Il terrore e dipinto sui loro volti: sono stati inseguiti.

Passando attraverso la città di Warren rapidamente, si dirigono al posto di polizia e chiedono la protezione della forza pubblica. Mentre il sergente, preoccupato, telefona al capo della polizia, Jim va verso il registratore, lo mette in moto e comincia a narrare la sua storia, freneticamente, come se fosse pressato. Ed in realtà lo è, perché Jim Austin è un uomo che, da solo ha lottato contro le forze oscure di una città chiamata Kennington - una tipica città americana, ma pulita solo in apparenza. Jim è lo editore ed il proprietario, insieme con Don Carey (Harold J. Kennedy) del quotidiano "IL GIORNALE": non è né un giornalista fallito, né uno che pubblica notizie scottanti.

E' un uomo che ha lo scopo di servire la comunità nel miglior modo possibile. Intraprende, quindi, la sua investigazione e presto svela una fantastica storia di crimine e corruzione dilagata in tutta la città. Apparentemente, egli non ha il potere di porre un freno a ciò. Ma un giorno, leggendo delle cronache, nota una storia sul "Comunicato del Senato". Telefona alla moglie e le dice di prepararsi a partire. Sono diretti a Washington. Corrono fino alla città di Werron, mentre gli inseguitori sono sulle loro tracce. A Werron Jim incide la sua storia al posto di polizia, completa in ogni dettaglio. Ha appena terminato che sopraggiunge il Capo della Polizia di Werron, con una scorta per accompagnare Jim e Margie a Washington. Lì Jim ripete la sua storia che gli Americani devono sapere. Il crimine prospera a causa della pubblica apatia, perché il potere è concesso a pochi e perché troppo raramente questi devono presentare delle relazioni sulla loro attività.

Soprattutto il crimine frutta molto. Le cittadine, i paesi, i nuovi sobborghi non sono più al sicuro. Fatalmente cadono sotto il controllo dei "gangsters", quando non ci sono uomini come Jim Austin, che osano fermarli.

Si rilascia il presente nulla - osta, quale duplicato del nulla - osta, concesso il - 7 MAG. 1958 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

p. c. o.
(G. S. de' Emma)

Roma, 4 MAG. 1958

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Resta

